


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2012.
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
SCHEDA N. 14

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani X	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
X

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

X

(*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08
AZIONE DA SVILUPPARE:

L'azione è di nuova attivazione?	No <input checked="" type="checkbox"/> X		Sì <input type="checkbox"/>	
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



INTERVENTO/PROGETTO: Domiciliarita', nuove opportunita' assistenziali e sostegno alle famiglie – area anziani (In continuità con l'anno precedente).

OBIETTIVI TRIENNALI DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

- ♣ Potenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare, consolidamento dei percorsi di sviluppo realizzati nel quadriennio 2006-2009 e avvio di nuovi interventi rivolti a specifici target, in particolare a persone con disturbi cognitivi e del comportamento
- ♣ qualificazione della rete dei servizi socio sanitari
- ♣ miglioramento della qualità della vita dei familiari impegnati nelle attività di assistenza, con particolare attenzione alle donne in situazione di caring
- ♣ sostegno degli anziani parzialmente autosufficienti e contrasto all'isolamento e alla solitudine attraverso l'attivazione di interventi mirati a limitare la condizione di fragilità
- ♣ migliorare i percorsi di continuità assistenziale per anziani dimessi dai reparti ospedalieri
- ♣ aumentare la competenza dei cittadini attraverso la diffusione di informazioni circa le opportunità e le agevolazioni rivolte alla popolazione non autosufficiente

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto Ovest della Provincia di Ferrara - Comuni di: Cento, Bondeno, S. Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico.
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dr. Treggiari Enrico, responsabile M.O Socio Sanitaria Integrata Distretto Ovest, e-mail: e.treggiari@ausl.fe.it D.ssa Roberta Fini, responsabile GAFSA, e-mail: fini.r@comune.cento.fe.it
4. Destinatari	Persone ultra65enni parzialmente autosufficienti e non autosufficienti assistite a domicilio; nuclei familiari impegnati nel lavoro di cura.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	politiche di sostegno alle donne: tutela del lavoro femminile e valorizzazione delle attività di cura integrazione delle assistenti familiari straniere nella rete dei servizi: emersione e regolarizzazione del lavoro di cura inclusione sociale
6. Azioni previste	1) potenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare 1. consolidamento dell'assistenza semiresidenziale e facilitazione dell'accesso e della



	<p>frequenza dei centri diurni in relazione al potenziamento dei servizi di trasporto.</p> <ol style="list-style-type: none"> consolidamento dell'assistenza domiciliare con finalità socio assistenziale (SAD oneri a rilievo sanitario) e dei servizi connessi (pasti e trasporti) consolidamento del percorso per l'appropriatezza della prescrizione degli ausili <p>2) potenziamento delle attività a sostegno dei care giver e sviluppo di interventi per migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari impegnati in attività di caring</p> <ol style="list-style-type: none"> consolidamento dell'offerta di posti letto per l'accoglienza temporanea di sollievo incremento degli interventi di sostegno economico (assegno di cura DGR 1377/99; contributo aggiuntivo per i nuclei familiari che si avvalgono di assistenti familiari con regolare contratto) attivazione del Cafè della Memoria rivolto alle persone con patologie dementigene a ai loro familiari <p>3) qualificazione della rete dei servizi</p> <ol style="list-style-type: none"> affiancamento e accompagnamento all'accreditamento definitivo dei soggetto gestori dei centri diurni e dei servizi domiciliari rafforzamento dei percorsi di dimissioni protette attraverso la figura del case manager che opera in integrazione con i servizi sociali e il reparto ospedaliero
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni dell'Alto ferrarese, Az.Usl di Ferrara, Centri Diurni, Cooperative sociali, CSV e Associazioni di Volontariato, Centri Delegati per le Demenze
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile GAFSA, Responsabile Servizi Sociali Bondeno, Responsabile M.O Socio Sanitaria Integrata Az.Usl, Medici geriatri, Assistenti Sociali e coordinatori di Area Infermieri, Assistenti di Base, Amministrativi



9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aumento delle persone assistite a domicilio- riduzione dei tempi di attesa per l'ottenimento di presidi (25-30 gg)- attivazione del Caffè della Memoria- consolidamento della collaborazione con associazioni e organizzazioni del volontariato e del 3° settore <p>Indicatori di utenza e di attività (dati anno 2012):</p> <ul style="list-style-type: none">- N di utenti assistiti per tipologia di intervento- N di nuclei familiari assistiti- N di ore o di giornate o di interventi realizzati per singola tipologia di assistenza <p>Indicatori di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none">- N delle persone assistite a domicilio nell'anno / N utenti in carico ai servizi- Nuovi interventi attivati e relativo n. di utenti- Quota di risorse economiche procapite impiegate per l'assistenza domiciliare ai disabili, in rapporto alla popolazione target 15-64 anni.- N di collaborazioni in essere con organizzazioni del volontariato e del 3° settore- Attivazione di piani di contrasto all'isolamento e alla solitudine <p>Indicatori di qualità</p> <ul style="list-style-type: none">- Livello di soddisfazione delle persone assistite e delle famiglie (<i>customer satisfaction</i>)							
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €	

Zona Sociale di Cento - Distretto Ovest

Piano per la salute e il benessere sociale 2009/2011 - Programma attuativo 2012



1)assistenza domiciliare							
Centri Diurni	110.000			110.000			
Contributo rette (ai sensi Dgr 2110/2009 art 5.2)	3.000			3.000			
SAD (quota oraria)	250.000			250.000			
Pasti	70.000			70.000			
Trasporti (comprende: trasporti centri diurni, 50% bando gafsa e 50% trasporti individuali)	26.250			5.000+15.750+ 5.500			
Azioni sanitarie a rilievo sociale	45.600			45.600			
2) attività a sostegno dei care giver							
Accoglienza temporanea di sollievo	51.700			51.700			
Assegni di cura	450.000			450.000			
contributo economico per assistenti familiari con regolare contratto (160 € mensili)	180.000			Frna + residui fna 180.000			
Caffè della Memoria	10.000			10.000			
TOTALE	1.196.550			1.196.550			